



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DEL DEPOSITO/OFFICINA PRESSO LO SCALO MERCI DI PORTO MARGHERA (VENEZIA) – FABBRICATO 399.**

**CIG 69142424FF CUP F71H16000080005**

**VERBALE DELLA TERZA SEDUTA PUBBLICA DI GARA (DEL GIORNO 10 agosto 2017)**

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno 10 (dieci) del mese di agosto, alle ore 09:00, presso la sede dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, nel seguito denominata AdSP, in Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13, il dott. ing. Nicola Torricella, Responsabile unico del procedimento, Direttore Tecnico dell'AdSP e Autorità che presiede la gara, dichiara aperta la seduta pubblica di gara per l'appalto dei lavori del deposito/officina presso lo scalo merci di Porto Marghera (Venezia) – Fabbricato 399.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante l'Avv. Stefano Grada, Funzionario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale.

L'Autorità che presiede la Gara dà inizio alle operazioni di gara innanzitutto prendendo atto che risultano presenti all'odierna seduta le seguenti persone, in rappresentanza degli operatori economici che hanno fatto pervenire le loro offerte per l'appalto di cui sopra:

1. il sig. Tonello Alessandro, per la ditta MAC COSTRUZIONI srl unipersonale;
2. il sig. Marabello Giovanni, legale rappresentante della ditta SICEA srl.

L'Autorità che presiede la gara premette che:

- con decretazioni n. 1529 del 2014 e n. 240 del 2017, quest'ultima, ancora in fase di approvazione, l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale ha impegnato la somma necessaria per l'affidamento dell'appalto dei lavori del deposito/officina presso lo scalo merci di Porto Marghera (Venezia) – fabbricato 399, sulla base del progetto esecutivo;
- l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, già Autorità Portuale di Venezia, ha pubblicato il bando di gara sulla V Serie Speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 9 del 23/01/2017; su due quotidiani a diffusione nazionale; su due quotidiani a diffusione locale; sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti/Servizio Contratti Pubblici; sul proprio profilo di committente, alla sezione "Amministrazione Trasparente";
- il bando di gara stabiliva quale termine ultimo per la ricezione delle offerte le ore 12:00 del giorno 06 marzo 2017, successivamente prorogato al 27 marzo 2017, giusto avviso di differimento del termine di ricezione delle offerte, pubblicato nelle medesime forme di



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

cui sopra, tra cui la Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, V Serie Speciale – contratti pubblici n. 30 del 13 marzo 2017 e, quale nuova data di apertura delle offerte in seduta pubblica, il giorno 29 marzo 2017, alle ore 9:00, presso la sede dell’Autorità suddetta;

- la Stazione Appaltante ha pubblicato le risposte a chiarimenti e/o informazioni sostanziali, in merito alla procedura di gara, pervenute nei termini indicati nel bando di gara, sul proprio sito internet;
- l’aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 3, comma 2, lett. sss) e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il giorno 29 marzo 2017 si è svolta la prima seduta di gara, come risulta da verbale di pari data, all’esito della quale, con decreto n. 4 del 30 marzo 2017 del Direttore Tecnico è stata nominata la commissione giudicatrice ex art. 77, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 per l’aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- con nota prot. n. 4861 del 30 marzo 2017, il RUP ha trasmesso al Presidente della commissione giudicatrice, come sopra nominata, la documentazione per la valutazione delle offerte tecniche delle imprese offerenti ammesse;
- con nota prot. n. 7031 del 19 maggio 2017, la commissione giudicatrice ha trasmesso al RUP le schede di valutazione delle offerte;
- con nota prot. n. 7096 del 22 maggio 2017, il RUP ha trasmesso al presidente della commissione giudicatrice apposita comunicazione in merito alle schede di valutazione, di cui alla nota 7031 del 2017, in relazione ad una non conformità nel calcolo della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai commissari;
- con nota prot. n. 7486 del 30 maggio 2017, il presidente della commissione giudicatrice ha provveduto a comunicare la rettifica della media dei coefficienti già indicati nella precedente nota prot. 7031 del 19 maggio 2017;
- Il RUP dà atto che, nel corso della seconda seduta pubblica di gara, in data 07 giugno 2017, è stata redatta la graduatoria finale, come risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascun offerente, in relazione a ciascun criterio di aggiudicazione previsto dal bando di gara.
- In applicazione di quanto disposto dall’art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 2016, nessuna delle offerte presentate è risultata come anormalmente bassa, ciò non di meno, il RUP, avvalendosi della facoltà prevista dall’art. 97, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50 del 2016, richiamata sia dal bando che dal disciplinare di gara, ha ritenuto che,





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

l'offerta con il miglior punteggio complessivo, presentata dal costituendo raggruppamento temporaneo tra SICEA S.r.l. e WEGH GROUP S.P.A., pur non anomala secondo il parametro normativo di cui all'art 97, comma 3, pur tuttavia apparisse anomala e quindi dovesse essere oggetto di valutazione di congruità, in considerazione dello specifico elemento rappresentato dal notevole divario, in termini percentuali, del prezzo offerto, rispetto a quello offerto dagli altri operatori economici.

- In conseguenza di quanto al punto precedente, il RUP ha espletato il sub-procedimento di valutazione della congruità dell'offerta presentata dal costituendo raggruppamento temporaneo tra SICEA S.r.l. e WEGH GROUP S.P.A., di cui alla relazione descrittiva a cui è stato attribuito il protocollo n. 10196 del 01 agosto 2017.
- Il RUP dà atto di aver convocato la odierna seduta pubblica, in presenza dei rappresentanti delle società offerenti, di ciò appositamente notiziati con nota del 02 agosto 2017, protocollo n. 10358, pubblicata altresì sul sito della stazione appaltante, alla sezione amministrazione trasparente;

**tutto ciò premesso**

Il Responsabile unico del procedimento, quale Autorità che presiede la gara, esclusa ogni propria personale responsabilità, a nome e nell'interesse dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, dà inizio alle operazioni di gara e comunica l'esito del subprocedimento di valutazione della congruità dell'offerta, presentata dal costituendo raggruppamento temporaneo tra SICEA S.r.l. e WEGH GROUP S.P.A., come risultante dalla relazione prot. n. 10196 del 01 agosto 2017, da cui si evince che l'offerta non ha superato la valutazione di congruità e viene, di conseguenza, esclusa dalla presente procedura di gara, in quanto anormalmente bassa.

In esito al sub-procedimento di valutazione della congruità dell'offerta del costituendo raggruppamento temporaneo tra SICEA S.r.l. e WEGH GROUP S.P.A., è emerso, sentito anche il progettista, che vi sono almeno due prezzi (corpo 2 e corpo 4), posti a base di gara, che sono stati ampiamente sottovalutati nella fase di progettazione rispetto ai loro reali costi; la verifica de quo ha infatti necessariamente comportato un approfondimento sulla congruità degli stessi prezzi posti a base di gara.

Al riguardo si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei due prezzi in questione proposti dalle imprese ammesse alla gara:



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

| <b>Corpo n. 2:<br/>prefabbricati</b>     | <b>prezzo di progetto</b> | <b>lista delle<br/>categorie</b> | <b>scostamento<br/>percentuale</b> |
|--|---------------------------|----------------------------------|------------------------------------|
| SICEA                                    | € 386.146,94              | € 384.602,26                     | 0,4%                               |
| CATTO-ANESE-ZANETTE-RANZATO              |                           | € 410.202,00                     | +6%                                |
| MAC-RIZZETTO-PARA-CO.RAC.FER.-<br>ELENIA |                           | € 354.475,17                     | -8%                                |
| BASSO-DE ALOE-TROLESE                    |                           | € 515.031,25                     | +33%                               |

| <b>Corpo n. 4:<br/>Armam. ferroviario</b> | <b>prezzo di progetto</b> | <b>lista delle<br/>categorie</b> | <b>scostamento<br/>percentuale</b> |
|---|---------------------------|----------------------------------|------------------------------------|
| SICEA                                     | € 563.766,36              | € 563.766,36                     | 0                                  |
| CATTO-ANESE-ZANETTE-RANZATO               |                           | € 610.500,00                     | +8%                                |
| MAC-RIZZETTO-PARA-CO.RAC.FER.-<br>ELENIA  |                           | € 517.526,24                     | -8%                                |
| BASSO-DE ALOE-TROLESE                     |                           | € 552.392,33                     | -2%                                |

Dal raffronto tra i prezzi posti a base di gara e quelli offerti emerge un generale scostamento, anche rilevante e per di più in aumento, significativo dell'anomalia degli stessi prezzi posti a base di gara.

Ne deriva che i prezzi (di valore economico rilevante rispetto al valore complessivo dell'appalto) hanno certamente recato un pregiudizio alla formulazione delle offerte da parte dei diversi operatori economici partecipanti alla procedura aperta e limitato una più ampia partecipazione alla procedura stessa.

Ciò considerato è confermato anche dal fatto che solo n. 5 operatori economici abbiano presentato offerta, di cui, peraltro, uno (impresa GI.MA.CO. COSTRUZIONI S.r.l.) escluso per carenza dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnica previsti dal bando di gara ed un'altro (costituendo raggruppamento temporaneo tra SICEA S.r.l. e WEGH GROUP S.P.A.) escluso per aver presentato offerta anormalmente bassa, non congrua, e quindi anomala.

I rimanenti tre operatori economici, hanno presentato offerte economiche praticamente coincidenti (offrendo le seguenti percentuali di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

gara, mediante offerta a prezzi unitari: 7,683%, 7,89% e 8,202%), nonostante abbiano presentato offerte migliorative diverse (che comportano un impegno economico aggiuntivo diverso per ciascuna impresa).

Pertanto si ritiene che tali condizioni abbiano da un lato limitato la partecipazione a più concorrenti e dall'altro limitato altresì la possibilità per la stazione appaltante di acquisire una offerta conveniente.

Quindi, visto e considerato quanto esposto, il Responsabile unico del procedimento espone quanto segue:

- 1) ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016 *“le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà è indicata espressamente nel bando di gara o nella lettera d'invito”*;
- 2) il bando di gara, alla sezione V.2) – pagina 12 – stabilisce che *“ai sensi dell'art. 95, comma 12 (del D.Lgs. n. 50 del 2016), l'Autorità Portuale di Venezia (ora Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale) potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.”*.

In base a tale disposizione, richiamata espressamente dal bando di gara, è, quindi, facoltà della stazione appaltante di non aggiudicare qualora nessuna offerta sia conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in quanto lo svolgimento del procedimento di gara, per la stipulazione di un contratto d'appalto, non vincola a disporre l'aggiudicazione, in presenza di un interesse pubblico concreto e attuale al diniego dell'aggiudicazione provvisoria.

Il diniego di aggiudicazione può intervenire quando la procedura di affidamento ha selezionato l'offerta migliore, ma non si è ancora consolidata, in capo agli offerenti alcuna situazione giuridica, come nel caso di specie, in cui non risultano ancora emanati provvedimenti definitivi ad effetti durevoli, in quanto non vi è, allo stato, alcuna aggiudicazione, neppure provvisoria, ma solo atti ad effetti interinali ed instabili, non idonei a creare alcun tipo di affidamento in capo agli offerenti.

Il Responsabile unico del procedimento, tutto quanto sopra premesso, ritiene, quindi, opportuno non provvedere ad alcuna aggiudicazione provvisoria, di conseguenza, non si procede, pertanto, all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori del deposito/officina presso lo scalo merci di Porto Marghera (Venezia) – fabbricato 399, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016, al fine di revisionare il progetto, da porre a base di una nuova procedura di gara, per garantire, oltre ad una maggiore partecipazione e concorrenza, anche l'aggiudicazione ad un prezzo più favorevole per l'amministrazione, il tutto al fine di tutelare



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

l'interesse pubblico, nel rispetto dei principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 76, comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, sarà data tempestiva informazione a ciascun offerente della decisione adottata di non aggiudicare l'appalto dei lavori del deposito/officina presso lo scalo merci di Porto Marghera (Venezia) – fabbricato 399, per il quale è stata indetta la presente procedura aperta.

Il presente verbale di gara sarà pubblicato in data odierna sul profilo di committente della stazione appaltante al sito [www.port.venice.it](http://www.port.venice.it), alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Alle ore 09:20 termina la seduta, il Responsabile unico del procedimento, quale Autorità che presiede la gara dichiara chiusa la seduta pubblica.

Del che si redige il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO –

AUTORITÀ CHE PRESIEDE LA GARA

Dott. Ing. Nicola Torricella

Il Segretario verbalizzante

Avv. Stefano Grada

Venezia, 10 agosto 2017.